

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B2073 del 21/05/2009

Proposta n. 8826 del 19/05/2009

Oggetto:

ECOAMBIENTE S.r.l. - Varianti non sostanziali all'Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto commissariale n. 35 del 6 aprile 2007 e s.m.i.

OGGETTO: **ECOAMBIENTE S.r.l.** – Varianti non sostanziali all’Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto commissariale n. 35 del 6 aprile 2007 e s.m.i.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell’ Area Rifiuti, della Direzione Regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

(Abbreviazioni: DM decreto ministeriale; DPCM = decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri; D.Lgs = decreto legislativo; L.R. = legge regionale; DGR = delibera della Giunta regionale; DCRL = delibera del Consiglio regionale del Lazio; DPR = decreto del Presidente della Repubblica);

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D.Lgs. del 13-01-2003 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i. (di seguito A.I.A.)
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	D.M. Ambiente 03-08-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs del 09-04-2008, n.81

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-	DGR n. 222 del 25-02-2005

climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Recepimento dei Decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.	DGR n. 516 del 18-07-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTO il Decreto commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, con il quale è stato approvato il documento sullo "Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale, dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i." più volte prorogata fino al 30 giugno 2008;

VISTA l'Autorizzazione integrata ambientale relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Montello (LT) gestita dalla Ecoambiente S.r.l., rilasciata con Decreto commissariale n. 35 del 6 aprile 2007 e s.m.i.;

VISTA l'autorizzazione per la realizzazione, presso il c.d. Sedime 2 – zone 8 e 9, di un intervento volto all'incremento della volumetria disponibile della discarica in oggetto di circa 55.000 mc, mediante la messa a dimora dei rifiuti in ingresso in sopraelevazione rispetto alle quote progettualmente previste, rilasciata con Determinazione n. A3769 del 27 ottobre 2008;

VISTO l'aggiornamento della succitata Autorizzazione integrata ambientale n. 35/2007, con la quale, tra l'altro, è stata assentita la realizzazione e l'esercizio di un nuovo e distinto invaso di discarica, rilasciato con Determinazione n. B0605 del 25 febbraio 2009 in linea con quanto previsto con il summenzionato Decreto commissariale n. 24/2008;

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 57093 del 27 marzo 2009 con la quale la medesima Società, preso atto del prossimo esaurimento delle volumetrie assentite con Determinazione A3769/2008 ha chiesto, per il completamento delle procedure di gara avviate e per la realizzazione dell'intervento, nulla osta a proseguire gli abbancamenti in sopraelevazione per una volumetria aggiuntiva di 52.900 mc circa all'interno del 10 % della volumetria complessiva autorizzata;

VISTI gli elaborati allegati all'istanza, a firma dell'ing. G. Mario Baruchello, che di seguito si riportano:

- relazione tecnica, contenente:
 - i. Piano di coltivazione in elevazione

- ii. Elenco dei rifiuti ammessi in discarica
 - iii. Piano di ripristino ambientale, rivisitato in virtù dell'incremento delle quote sommitali
- verifica di stabilità
- elaborati grafici – Marzo 2009:
- a) Tav. 1 – Planimetria di copertura autorizzata
 - b) Tav. 2 – Planimetria sopraelevazione autorizzata di 55.000 mc
 - c) Tav. 3 – Planimetria sopraelevazione da autorizzare di 52.900 mc
 - d) Tav. 4 – Sezioni di progetto
 - e) Tav. 5 – Fasi di coltivazione
 - f) Tav. 6 – Ripristino ambientale

PRESO ATTO che:

- l'intervento richiesto risulta funzionale al completamento delle procedure di gara pubblica indetta, ai sensi del D.Lgs. 163/06 con bando n. CIG 03014647F4 trasmesso alla GUCE in data 31 marzo 2009, nonché per la predisposizione dei lavori per la realizzazione dell'invaso autorizzato con Determinazione n. B0605 del 25 febbraio 2009;
- la soluzione indicata nella nota acquisita al prot. n. 57093 del 27 marzo 2009 risulta, anche in relazione alle volumetrie residuali presenti nella Regione Lazio e alle attività avviate, ma non concluse, volte all'ampliamento delle discariche preesistenti, così come previsto dal Decreto Commissariale n. 24/08, la soluzione che garantisce il rispetto del principio di prossimità previsto dalla norma comunitaria con conseguente riduzione della movimentazione dei rifiuti sul territorio;

PRESO ATTO altresì:

- della perizia tecnica prodotta dalla Società in oggetto acquisita al prot. n. 75267 del 23 aprile 2009, con la quale si attesta, tra l'altro, che l'intervento in questione non ricade in alcuna delle fattispecie previste per le varianti sostanziali dalla DGR 239/2008. Tale perizia è stata integrata, con nota acquisita al prot. n.89826 del 15 maggio 2009, con attestazione di conformità della realizzazione aree sottoposte ad intervento di sopraelevazione ai dettami del D.Lgs. 36/03 per le discariche per rifiuti non pericolosi;
- della conclusione, con esito positivo, dell'iter istruttorio della procedura per la messa in sicurezza operativa del sito di Borgo Montello, come risulta dal verbale di conferenza di servizi del Comune di Latina del 12 dicembre 2008;
- della nota prot. n. 2600 del 28 marzo 2009 con la quale l'ARPA Lazio sede di Latina comunica l'inizio delle attività di monitoraggio prescritte negli atti autorizzativi su richiamati a partire dal 1 aprile 2009;
- della nota di ARPA Lazio prot. n. 91456 del 19 maggio 2009 che evidenzia che non sussistono, allo stato, a seguito della prosecuzione delle attività di monitoraggio, elementi di criticità aggiuntivi a quanto già segnalato nel corso delle istruttorie funzionali al rilascio delle Determinazione nn. A3769/2008 e B0605 del 25 febbraio 2009 su richiamate e nel corso del procedimento di messa in sicurezza operativa del sito di Borgo Montello;

PRESO ATTO, infine di quanto comunicato dalla società con nota prot. n. 281 del 12 novembre 2008 e di quanto certificato ai sensi del punto 7 dell'allegato al Decreto commissariale n. 15 dell'11 marzo 2005 nonché nel piano finanziario acquisito agli atti in data 1 ottobre 2008, fermo restando i necessari ulteriori approfondimenti;

CONSIDERATO che l'intervento non costituisce variante sostanziale ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98, in quanto:

- il previsto incremento della volumetria disponibile è contenuto nei limiti del 10% rispetto alla volumetria totale finora autorizzata, pari a 1.079.000 mc, anche se assommato alle volumetrie realizzate a seguito dell'intervento autorizzato con Determinazione n. A3769/2008;
- non si hanno modifiche delle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono smaltiti rifiuti merceologicamente dissimili da quelli già autorizzati con Decreto n. 35/2007.

CONSIDERATO, inoltre, che l'intervento:

- non necessita di deroghe alle norme a presidio della tutela ambientale, nonché alle norme a presidio dell'igiene e della sanità pubblica;
- consentirà di far fronte al fabbisogno di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi dei comuni conferenti, fino all'avvenuta realizzazione dell'invaso autorizzato con la su richiamata Determinazione n. B0605/2009, prevista per Ottobre 2009, e pertanto di scongiurare definitivamente il possibile ritorno alla situazione di pericolosità determinatasi in data 19 febbraio 1999 così come successivamente prorogata ed estesa;
- fermo restando la verifica a consuntivo, non comporta maggiori oneri per i comuni conferenti rispetto a quanto previsto dall'attuale regime tariffario;

RICHIAMATO il documento "Progetto istituzionale per la prosecuzione del monitoraggio idrogeologico nell'area di discarica di Borgo Montello, Latina e dintorni, per la valutazione sulla diffusione degli inquinanti", di ARPA Lazio, allegato ad entrambe le Determinazione nn. A3769/2008 e B0605/2009;

RITENUTO di poter rilasciare apposito Nulla osta all'intervento in questione, nel rispetto di quanto stabilito con Decreto commissariale n. 35/2007 e s.m.i.

per quanto in premessa rilascia il presente

DETERMINA

- A.** nulla osta, ai sensi degli artt. 10 del D.Lgs. 59/05 e 15, comma 14, della L.R. n. 27/98 a che la ECOAMBIENTE S.r.l. – C.F. 00682660550 e P. IVA 0189930596, con sede legale in Corso della Repubblica, 283 – 04100 Latina ed impianto localizzato in loc. Borgo Montello (LT) proceda alla realizzazione del progetto per la sopra elevazione delle quote di abbancamento dei rifiuti non pericolosi presso il c.d. Sedime 2 – zone 6 e 7 – per un'altezza pari a 5 metri ed un'estensione pari a 11.000 mq, nel rispetto di quanto riportato negli elaborati tecnico progettuali richiamati in premessa a firma del dott. ing. G.M. Baruchello, iscritto all'ordine degli ingegneri di Roma al n. 9109.
- B.** nulla osta ai sensi degli artt. 10 del D.Lgs. 59/05 e 15, comma 14, della L.R. n. 27/98 a che la ECOAMBIENTE S.r.l., e per essa il proprio rappresentante legale, prosegua nell'abbancamento dei rifiuti autorizzati presso il c.d. Sedime 2 – zone 6 e 7 – per una volumetria pari a 52.900 mc corrispondente ad un quantitativo in peso pari a circa 47.600 tonnellate;

a condizione che, fermo restando quanto già prescritto negli atti di riferimento:

- al fine di garantire le attività di smaltimento dei rifiuti urbani nel periodo necessario alla realizzazione del nuovo vaso, la società limiti il conferimento dei rifiuti speciali al 10% delle volumetrie assentite con il presente atto;
 - venga proseguito il monitoraggio idrogeologico in essere concordato con ARPA Lazio.
 - l'intervento non interferisca, in alcun modo con i lavori necessari alla realizzazione del nuovo vaso.
- C.** La ECOAMBIENTE s.r.l., fermo restando ulteriori approfondimenti e valutazioni da effettuarsi nell'ambito delle procedure richiamate nella DGR 516/08, dovrà applicare la tariffa di accesso in

discarica richiamata nel decreto commissariale n. 130/2004 ivi inclusa la quota di euro 3,01 ad integrazione del fondo accantonato per gli anni 2001 - 2004 a copertura degli oneri di post gestione dei lotti di discarica presenti presso il sito.

A tal fine, e per la necessaria trasparenza amministrativa, si riepiloga di seguito il programma di riconoscimento di tale ultimo onere:

Anno	Quantità conferite (A) (*)	Accantonato per ton.	Totale accantonato	Quota post gestione	Da accantonare ai sensi del D.Lgs. 36/2003	Diff.
2001	17.730,00	4,65	82.411,03	13,925	246.890,25	
2002	84.064,00	4,65	390.738,89	13,925	1.170.591,20	
2003	132.438,30	7,75	1.025.980,11	13,925	1.844.203,33	
2004(**)	133.840,80	7,75	1.037.266,20	13,925	1.863.733,14	
			2.536.396,23		5.125.417,92	2.589.021,69

(*) dati dichiarazioni annuali di conferimento

(**) In merito all'accantonamento, la Società dichiara di aver accantonato € 4,65. Tenuto conto del comportamento tenuto nell'anno 2003, fermo restano gli ulteriori approfondimenti, si ritiene a tutela dell'Amministrazione, di determinare l'accantonamento unitario per l'anno 2004 quantificandolo in linea con quello del 2003.

Anno	Quantità conferite (A) (*)	Quota (B)	A × B
2004	1.818,60	3,01	5.473,99
2005	143.104,00	3,01	430.743,04
2006	145.661,92	3,01	438.422,38
2007	131.398,54	3,01	395.509,61
2008	122.882,00	3,01	369.874,82
2009	55.000,00	3,01	165.550,00
			1.805.593,83

(*) dati dichiarazioni annuali di conferimento

Ancora da riconoscere (in euro): **€783.427,86.**

Quantità su cui riconoscere la quota 3,01(incluse quelle richiamate nel presente provvedimento): **260.275,04** tonnellate.

La Società, come riportato nel punto 6 al decreto n. 15/05, recepito con DGR 516/08, e fermo restando quanto nello stesso richiamato per l'intervento nella sua complessità, dovrà garantire la possibilità di ricostruire a posteriori, anche attraverso un sistema di contabilità industriale analitica, i costi riguardanti l'intervento di sopraelevazione oggetto del presente atto, per consentire eventuali compensazioni positive o negative in sede di determinazione definitiva della tariffa del nuovo invaso autorizzato con Determinazione B0605 del 25 febbraio 2009.

L'inizio dell'abbancamento dei rifiuti in sopraelevazione avverrà, in ogni caso, previo sopralluogo da parte dell'Amministrazione competente e acquisizione, da parte di professionista abilitato di idonea relazione attestante la corretta realizzazione dei lavori necessari alla messa in opera dell'intervento nel rispetto degli elaborati progettuali su richiamati.

Per quanto non modificato con il presente provvedimento, resta fermo tutto quanto richiamato nel Decreto commissariale n. 35/2007 e s.m.i.

La Società Ecoambiente S.r.l. dovrà aggiornare, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente Atto, le garanzie finanziarie già prestate a copertura dei rischi connessi all'attività di cui trattasi, ai sensi della DGR 239/2009, richiamando nelle stesse anche il presente provvedimento.

Il presente Atto sarà notificato alla Società dal Direttore della Direzione regionale Energia e Rifiuti e sarà trasmesso, per il rispettivo seguito di competenza, all'ARPA Lazio, alla Provincia di Latina ed al Comune di Latina e all'ISPRA.

Il presente Atto sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(dott. Raniero De Filippis)